



**ISTITUTO COMPRENSIVO “GALILEO FERRARIS”
Via T. Speri, 32 - 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)**

E-mail: anic826009@istruzione.it Pec: anic826009@pec.istruzione.it
Tel. 071/9160397 Codice Fiscale 80014070421 Codice Meccanografico ANIC826009
Sito scolastico: <http://www.icgalileoferraris.edu.it>
Codice per la fatturazione elettronica: UFIW46

***Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
per la predisposizione del PTOF 2025/2028***

(ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999)

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è lo strumento attraverso il quale l'Istituto Comprensivo delinea la propria identità culturale e progettuale, definendo finalità educative, obiettivi formativi e modalità organizzative.

Il presente Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, intende fornire al Collegio dei Docenti gli orientamenti strategici per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025/2028.

L'orizzonte di riferimento è duplice: da un lato, la coerenza con le **Indicazioni nazionali per il curricolo 2025**, che pongono l'accento sulla costruzione di competenze di cittadinanza, la personalizzazione dei percorsi, la transizione ecologica e digitale, l'orientamento come processo continuo; dall'altro, la necessità di valorizzare la nostra specificità di Istituto, rafforzando un'identità formativa unitaria e coerente, capace di tradursi in una comunità educante viva, inclusiva e aperta al mondo.

1. Una governance unitaria dell'offerta formativa

Negli ultimi anni, il rischio più evidente per le scuole complesse è stato quello della **frammentazione progettuale**, con iniziative spesso valide ma circoscritte a singole classi o a gruppi limitati di alunni.

Per il triennio 2025/2028 si indica come priorità strategica la costruzione di un'offerta formativa **unitaria e riconoscibile**, attraverso:

- la selezione di progetti caratterizzanti a livello di plesso o, ancor meglio, di intero ordine di scuola;
- la definizione di filoni tematici comuni (es. sostenibilità, cittadinanza, musica, digitale, internazionalizzazione) che fungano da "assi portanti" della progettazione;
- una maggiore attenzione all'impatto delle azioni progettuali sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

Il Collegio sarà dunque chiamato non a "sommare" progetti, ma a **scegliere e integrare**, in una logica di coerenza curricolare e di identità d'istituto.

2. Curricolo 2025 e innovazione didattica

Il nuovo impianto curricolare nazionale, in fase di implementazione dal 2025, introduce rilevanti novità, tra cui:

- il rafforzamento delle **competenze di cittadinanza**, con riferimento alla dimensione digitale, ecologica, sociale e orientativa;
- la richiesta di una didattica maggiormente **integrata e laboratoriale**, capace di sviluppare competenze e non solo conoscenze;
- la valorizzazione della **dimensione trasversale e interdisciplinare** degli apprendimenti.

L'Istituto dovrà, pertanto, orientarsi a:

- costruire **curricoli verticali** coerenti e progressivi nei tre ordini di scuola;
- integrare sistematicamente le discipline attraverso percorsi interdisciplinari;
- potenziare metodologie attive (cooperative learning, service learning, debate, problem solving, peer tutoring);
- valorizzare la **valutazione formativa e autentica**, anche mediante compiti di realtà.

3. Internazionalizzazione e cittadinanza globale

In una società sempre più interconnessa, la scuola è chiamata a formare cittadini europei e globali. Per questo motivo l'Istituto intende potenziare la propria **dimensione internazionale** attraverso:

- la partecipazione a programmi Erasmus+ e a gemellaggi digitali (eTwinning), per sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali;
- l'introduzione graduale di moduli CLIL nelle discipline non linguistiche;
- il rafforzamento delle lingue straniere, anche attraverso percorsi di certificazione;
- la valorizzazione delle esperienze di mobilità e scambio per studenti e docenti.

L'internazionalizzazione non dovrà essere intesa come un arricchimento opzionale, ma come **asse identitario**, capace di permeare la didattica e di aprire la scuola alla cittadinanza globale.

4. Percorsi di continuità e identità musicale dell'Istituto

Una scuola comprensiva deve garantire la **continuità verticale** tra i vari ordini, accompagnando gli alunni nelle transizioni e sostenendoli nello sviluppo progressivo delle competenze.

In quest'ottica, si pone particolare attenzione a:

- progettare percorsi comuni e condivisi tra infanzia, primaria e secondaria, in raccordo curricolare e metodologico;
- realizzare attività di accoglienza e ponte che rendano armonico il passaggio da un ordine all'altro;
- Valorizzare l'**indirizzo musicale** come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, rafforzandone il ruolo educativo e culturale e progettando percorsi verticali che partano dalla scuola primaria fino alla secondaria, in un'ottica di continuità e sinergia.

La musica, intesa come linguaggio universale, costituirà non solo un'offerta opzionale ma anche un **fattore identitario e inclusivo** per tutta la comunità scolastica.

5. Inclusione, benessere e intergenerazionalità

La nostra scuola si caratterizza per una forte attenzione ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare di coloro che presentano fragilità o bisogni educativi speciali.

Per il prossimo triennio si rafforzeranno:

- pratiche di **didattica inclusiva**, con uso mirato di strumenti compensativi e misure dispensative;
- azioni per il benessere scolastico, la prevenzione del disagio e il supporto alla genitorialità;
- progetti di educazione alla solidarietà, alla legalità, al rispetto delle diversità.

Un'attenzione particolare verrà riservata alla dimensione **intergenerazionale**, in coerenza con il D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29, che promuove politiche a favore delle persone anziane. L'Istituto svilupperà attività di dialogo e collaborazione con la popolazione anziana del territorio, valorizzandone il patrimonio culturale e umano, in un'ottica di educazione alla memoria e alla cittadinanza attiva.

6. Innovazione digitale e PNRR

Il PTOF dovrà recepire appieno le opportunità del Piano Scuola 4.0 e degli investimenti legati al PNRR, con l'obiettivo di:

- potenziare **ambienti di apprendimento innovativi**;
- favorire un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali;
- continuare a promuovere la formazione di docenti e studenti nelle competenze digitali di base e avanzate;
- integrare le risorse digitali nella didattica ordinaria, evitando derive tecnicistiche ma garantendo efficacia e inclusività.

7. Comunità educante e rapporti con il territorio

La scuola non è un'isola, ma parte integrante di una comunità.

Per questo, l'Istituto rafforzerà:

- le **alleanze educative** con enti locali, associazioni, università, realtà produttive e culturali;
- la collaborazione con le famiglie, valorizzandone il ruolo attivo nella co-progettazione educativa;
- la partecipazione a reti di scuole e progetti di comunità, in una logica di corresponsabilità formativa.

8. Monitoraggio e miglioramento

Infine, il PTOF dovrà prevedere strumenti di **monitoraggio e valutazione**, che consentano di:

- verificare l'attuazione delle azioni progettuali;
- misurarne l'impatto sugli apprendimenti, sul benessere e sulla crescita degli studenti;

- riorientare le scelte in base ai dati emersi, in coerenza con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Conclusione

Il triennio 2025/2028 sarà decisivo per dare alla nostra scuola un'identità sempre più chiara, coerente e proiettata al futuro. L'obiettivo è costruire un'offerta formativa che non sia la somma di iniziative isolate, ma un **progetto organico e condiviso**, capace di coniugare radicamento nel territorio e apertura internazionale, inclusione e innovazione, continuità verticale e prospettiva globale.

In questa cornice, ogni docente, ogni plesso e ogni famiglia sarà chiamato a contribuire con responsabilità e passione alla crescita della comunità educante.

Il Dirigente Scolastico
Filomena Zaccaro